C'era una volta Manson. Tarantino rilegge la storia

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

Il nono e nono film di **Quentin Tarantino, *C'era una volta a Hollywood*** - presentato a maggio al **Festival di Cannes** - mette sulla brace **il delitto della Manson Family** oltreché **il declino della carriera di un attore western, certo Rick Dalton**, interpretato da **Leonardo di Caprio**. Controfigura e suo tuttofare nel film è **Cliff Booth**, nel cui ruolo recita **Brad Pitt**. Nella parte di **Sharon Tate, Margot Robbie**: biondissima versione tarantiniana della moglie massacrata di **Roman Polanski il 9 agosto 1969**.

Questo lo sfondo storico "in agguato": la storia capitale, che introduce ad una rilettura incredibile della strage compiuta dai membri della Manson Family il 9 agosto 1969, vede invece **Leo Di Caprio nella parte dell'attore Rick Dalton con problemi di natura esistenziale**: la **carriera quasi finita**, anche provocata, a dire del suo agente Marvin Schwarz (alias **Al Pacino**) per aver recitato sempre come "cattivo"; e **Cliff Booth col suo pit bull Brandy**, che, dando un passaggio ad una **autostoppista hippy**, viene portato fino al covo della Manson Family nello **Spahn Ranch**, un **vecchio set cinematografico per film western dove George Spahn**, **il proprietario**, ospita quella che presto diverrà un setta vera e propria, in cambio di favori in natura da parte delle ragazze della Manson Family. Tutto questo è ben chiaro nel film di Tarantino.

Il lattaio che si vede nella piazzetta di Cielo Drive e interpretato da **Damon Herriman** è il cameo dedicato a **Charles Manson** (Herriman lo interpreta anche nella serie **Netflix *Mindhunter***). **Il fulcro del film è quindi Manson**, che si vede solo in questo piccolo shot ma che dall'inizio del film - che svia sulla storia di Rick Dalton e Cliff Booth fatta sembrare la storia principale - è citato in sordina. Con **Sharon Tate e Roman Polanski nella villa accanto a quella di Rick**; con la spiegazione del ***ménage à trois*** tra **Sharon, Roman e Jay Sebring (Emile Hirsch),** che subito raggiunge Sharon quando Roman parte per l'Europa per dedicarsi alla promozione del film ***Rosemary's Baby***, uscito nel 1968, un anno prima della strage. Rosemary's Baby, tratto dal romanzo di Ira Levin, ha un profilo macabro quanto il massacro di Cielo Drive: la protagonista, infatti, interpretata da Mia Farrow, è incinta come Sharon Tate, ed è turbata dai vicini che sembran far parte di una setta satanica ed usano lei ed il suo grembo per farle figliare l'anticristo.

Il motivo per cui Manson abbia inviato dei sicari ad uccidere le cinque vittime di Cielo Drive: **Sharon Tate, Jay Sebring, Wojciech Frykowski, Abigail Folger e Steven Parent** (quest'ultimo è passato per caso di lì), è addotto al fatto che Manson conosceva la casa il cui proprietario era il produttore discografico Terry Melcher, che non gli aveva pubblicato un disco l'anno prima. Chiaramente sia Manson sia gli altri componenti della Family erano dediti a droghe e probabilmente avevano profili psicologici ai limiti della schizofrenia e quindi non erano "**Hippy Peace & Love**" come volevano farsi passare, pur vivendo in una comune. **Manson** in particolare, era un **WASP (suprematista bianco, White Anglo-Saxon Protestant) super razzista e omofobo** che leggeva il mondo come gli pareva ed era ossessionato dall'**Apocalisse** che, secondo lui, sarebbe stata provocata dai neri e dalla loro rivoluzione: l'annuncio sarebbe stato contenuto in ***Helter Skelter***, canzone dei Beatles alle radici dell'heavy metal e

che ha un doppio significato nel nome, ovvero è sia lo **scivolone del Luna Park sia il caos come entità primeva. Il titolo della canzone fu scritto col sangue delle vittime della strage seguente** del **10 agosto**, quando vennero massacrati **Leno e Rosemary LaBianca.Susan Atkins, Patricia Krenwinkel e Linda Kasabian** (l'unica che rimase fuori in macchina) **insieme a Charles "Tex" Watson** furono gli **autori del primo e del secondo massacro:** in questo secondo si unirono anche **lo stesso Manson, Leslie Van Houten e Steve Grogan.**

L'ultimo regalo di Sharon Tate a Roman Polanski prima che lui partisse fu il libro ***Tess dei D'Ubervilles*** (1891) di Thomas Hardy: Polanski fece un film nel 1979 proprio tratto da libro, intitolandolo ***Tess*** (protagonista Nastassja Kinski) e lo dedicò alla moglie scomparsa. Tarantino si ricorda affettuosamente di questa dedica e vi è un cameo di lei che si reca in una libreria antica per compare il libro al marito.

Non svelerò cosa ha **ribaltato, modificato in senso catartico Tarantino** della storia tra febbraio e agosto 1969: dirò solo che se ne appropriato, ed ha fatto, oltreché un **bel film godibilissimo sulle fragilità dell'attore**, condendolo con parti decisamente **comiche** e facendo arrabbiare anche **la nipote di Bruce Lee**, un film che ci dice il "caos" va riordinato: ascoltate ***Helter Skelter*** [2](dal White Album del '68); potete scegliere anche una delle varie cover, come quella meravigliosamente gothic di **Siouxsie & The Banshees** [3], e curatevi "*the blisters on your hands*" (il verso finale dice ***I've got blisters on my hands***, vesciche, oppure, se volete, stigmate) cantanto ***Hush*** ***[4]***dei **Deep Purple** come nel film.
Il film è espressamente dedicato alla memoria della defunta moglie di **Polanski**, l'attrice **Sharon Tate [5]**, la quale, affermando che ne avrebbe fatto un grande film, diede al marito da leggere il *romanzo "Tess of the d'Ubervilles"* e fece ciò proprio l'ultima volta che **Polanski** la vide prima che fosse brutalmente assassinata.
Il film è espressamente dedicato alla memoria della defunta moglie di Polanski, l'attrice Sharon Tate, la quale, affermando che ne avrebbe fatto un grande film, diede al marito da leggere il romanzo "Tess of the d'Ubervilles" e fece ciò proprio l'ultima volta che Polanski la vide prima che fosse brutalmente assassinata.
Deep Purple Hush

Coniugi La Bianca - Scappucci

8 febbraio 1969

A wrecking company con Sharon Tate
Bruce Lee le ha dato istruzioni
Tarantino "l'ho amata quella commedia
Gli spaghetti western erano come un'opera, un'opera di violenza
Negli anni '60 costruivano dei set che erano un'opera in sé stessa, era un'epoca d'oro anche per quello

Margot Robbie "mi sono sentita come se vivessi in quell'epoca

Pubblicato in: GN33 Anno IX 5 agosto 2019
//
Scheda**Titolo completo:**
C'era una volta a... Hollywood
Titolo originale Once Upon a Time in... Hollywood
Lingua originale inglese
Paese di produzione Stati Uniti d'America, Regno Unito
Anno 2019
Durata 161 min
Dati tecnici B/N e a colori
rapporto: 2.39:1

Genere commedia, drammatico
Regia Quentin Tarantino
Sceneggiatura Quentin Tarantino
Produttore Quentin Tarantino, David Heyman, Shannon McIntosh
Produttore esecutivo Georgia Kacandes, Yu Dong, Jeffrey Chan
Casa di produzione Heyday Films
Distribuzione in italiano Sony Pictures Entertainment
Fotografia Robert Richardson
Montaggio Fred Raskin
Effetti speciali Jeremy Hays
Scenografia Barbara Ling
Costumi Arianne Phillips

Interpreti e personaggi

Leonardo Di Caprio: Rick Dalton
Brad Pitt: Cliff Booth
Margot Robbie: Sharon Tate
Emile Hirsch: Jay Sebring
Margaret Qualley: Pussycat
Timothy Olyphant: James Stacy
Julia Butters: Trudi Fraser
Austin Butler: Charles "Tex" Watson
Dakota Fanning: Lynette "Squeaky" Fromme
Bruce Dern: George Spahn
Mike Moh: Bruce Lee
Luke Perry: Wayne Maunder
Damian Lewis: Steve McQueen
Al Pacino: Marvin Schwarzs
Kurt Russell: Randy
Zoë Bell: moglie di Randy
Lorenza Izzo: Francesca Cappucci
Rebecca Gayheart: Billie Booth
Damon Herriman: Charles Manson
Mikey Madison: Susan "Sadie" Atkins
Maya Hawke: Linda Kasabian
Madisen Beaty: Patricia Krenwinkel
Victoria Pedretti: Leslie "Lulu" Van Houten
Lena Dunham: Catherine Share
Nicholas Hammond: Sam Wanamaker
Spencer Garrett: Allen Kincade
Michael Madsen: sceriffo di Bounty Law
Martin Kove: cattivo di Bounty Law
James Remar: cattivo di Bounty Law
Clifton Collins Jr.: Ernesto il messicano
Scoot McNairy: "Business" Bob Gilbert
Marco Rodríguez: barista di Lancer
Rafa? Zawierucha: Roman Pola?ski
Costa Ronin: Wojciech Frykowski
Samantha Robinson: Abigail Folger
Rumer Willis: Joanna Pettet
Dreama Walker: Connie Stevens
Rachel Redleaf: Cass Elliot
Rebecca Rittenhouse: Michelle Phillips

Soundtrack

The Beatles – In My Life
Roy Head & The Traits – Treat Her Right
DEE CLARK – Hey Little Girl
PAUL REVERE & THE RAIDERS, MARK LINDSAY – Mr. Sun, Mr. Moon (feat. Mark Lindsay)
THE BOB SEGER SYSTEM – Ramblin' Gamblin' Man (Remastered)
KHJ – Mug Root Beer Advertisement
BUCHANAN BROTHERS – Son of a Lovin' Man
PAUL REVERE & THE RAIDERS – Good Thing
CHAD & JEREMY – Paxton Quigley's Had the Course (from the MGM film Three in the Attic)
THE BOX TOPS – Choo Choo Train (Mono Single Version)
BRISTOL-MYERS – Tanya Tanning Butter Advertisement
PAUL REVERE & THE RAIDERS – Hungry
DEEP PURPLE – Kentucky Woman
MITCH RYDER & THE DETROIT WHEELS – Jenny Take a Ride
SIMON & GARFUNKEL – Mrs. Robinson
I PROFUMI DI CAPRI – Numero Uno Cologne Advertisement
HAROLD E. WEED, DANA CLASSIC FRAGRANCES – Suddenly / Heaven Sent Advertisement
VARIOUS ARTISTS – The Illustrated Man Advertisement / Ready for Action
COTY INC. – Summer Blonde Advertisement
BUFFY SAINTE-MARIE – The Circle Game
ROBERT CORFF – Don't Chase Me Around (from the MGM film GAS-S-S-S)
I CANTORI MODERNI DI ALESSANDRONI – Dinamite Jim (English Version)
MAURICE JARRE – Miss Lily Langtry (cue from The Life and Times of Judge Roy Bean)
JOSÉ FELICIANO – California Dreamin'
KHJ – KHJ Batman Promotion
DEEP PURPLE – Hush
THE VILLAGE CALLERS – Hector
KHJ – Vagabond High School Reunion
KHJ – KHJ Los Angeles Weather Report
VANILLA FUDGE – You Keep Me Hangin' On (Quentin Tarantino Edit)
THE SOUNDS OF HARLEY – Victorville Blues
ARETHA FRANKLIN – The House That Jack Built
LOS BRAVOS – Bring a Little Lovin'
THE ROLLING STONES – Out Of Time – Strings Version

Uscita al cinema il 19 settembre 2019

Vedi anche:

- Cinema

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/cera-volta-manson-tarantino-rilegge-storia

Collegamenti:
[1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/cera-volta-hollywood
[2] https://www.youtube.com/watch?v=7csHqpcCiFQ
[3] https://www.youtube.com/watch?v=szPQCvJ8MPg&list=RDszPQCvJ8MPg&start_radio=1&t=74
[4] https://www.youtube.com/watch?v=_4QBhC1uCP4
[5] http://www.storiadeifilm.it/artisti/sharon_tate.html